



L'iniziativa della Rurale

Borracce a 260 studenti per ridurre la plastica

PERGINE. Duecentosessanta studenti dell'Istituto Comprensivo 1, con tutti i loro insegnanti, coinvolti in un progetto di sensibilizzazione sul consumo della plastica e sui temi dell'ecosostenibilità, si sono visti consegnare dalla Cassa Rurale Alta Valsugana, alla presenza della dirigente Scolastica Daniela Fruet, del sindaco Roberto Oss Emer, del direttore di Amnu Roberto Bortolotti, della maestra Antonella Degasperi, e di presidente e vicepresidente della Cassa Rurale Franco Senesi e Giorgio Vergot, il frutto del loro impegno: una borraccia in alluminio, simbolo del riciclo, decorata con una nuvola di cuori, a significare che l'attenzione impiegata per eliminare la plastica diventa un atto d'amore all'ambiente e alle persone che lo abitano.

La Cassa Rurale ha contribuito alla relazione tra tutti i soggetti coinvolti e messo a disposizione dell'iniziativa i fondi necessari per le borracce personalizzate con disegni e slogan scelti tra quelli spontaneamente cresciuti all'interno del percorso di sensibilizzazione svolto nella scuola. «La scuola - ha detto la dirigente scolastica Daniela Fruet -, è un luogo prezioso per avviare un percorso rivolto alla tutela ambientale, per far maturare il necessario senso di responsabilità e grado di consapevolezza nelle nuove generazioni, e l'educazione a un consumo più responsabile dei materiali, si è materializzata in un semplice oggetto della quotidianità scolastica dell'alunno». «nuovAMENTE», è lo slogan che intitola la borraccia, scelto con un gioco di parole, che evidenzia la capacità di dare nuova vita all'oggetto recuperato come la necessità di orientarsi a una nuova attenzione ai temi ambientali con i nostri semplici gesti quotidiani.

Nello svolgimento del progetto, dilazionatosi nel tempo in conseguenza dell'emergen-



• Le borracce della Rurale

za sanitaria, sono stati realizzati alcuni incontri coordinati da Alessia Ruffini con gli addetti dell'Amnu che hanno proposto agli alunni un gioco didattico per imparare a distinguere i vari materiali di scarto. Gli scolari sono stati poi invitati a riflettere sul tema e a produrre dei disegni esposti nell'atrio della scuola. Una commissione composta da due insegnanti di arte dell'Istituto "Ciro Andreotta" e un esperto del Mart ha, infine, valutato tutti gli elaborati proponendo alla Cassa Rurale sei tavole significative realizzate da Federico, Silvia, Salam, Matteo, Ruben, e Amin. L'immagine scelta per decorare le borracce è stata quella realizzata dall'alunna Salam (attualmente in classe VB).

«Oltre all'indubbia valenza per la tutela ambientale - ha detto il vicepresidente della Cassa Rurale Giorgio Vergot - è importante evidenziare come le borracce rappresentino anche un ottimo presidio anti-Covid grazie all'uso strettamente personale che ne faranno alunni e insegnanti». «Anche la collaborazione - ha detto il presidente Franco Senesi - nella realizzazione di progetti come questo si inserisce a pieno titolo nel novero delle iniziative a "Impatto Zero" che la Cassa Rurale ha avviato convintamente per sostenere i temi legati alla sostenibilità ambientale, alla salute pubblica, alla cura e alla tutela del territorio». **F.Z.**